

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 2489

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli Affari Esteri**

(DE MICHELIS)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(CARLI)

e col **Ministro della Difesa**

(ROGNONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 OTTOBRE 1990

Ratifica ed esecuzione dell'accordo, effettuato mediante scambio di lettere, tra il Governo della Repubblica italiana e la MFO (Forza multinazionale ed osservatori), concernente la proroga della partecipazione italiana alla MFO, firmato a Roma il 12 marzo 1990

ONOREVOLI SENATORI. - 1. Nei due anni trascorsi dall'ultimo rinnovo dell'accordo di partecipazione italiana alla Forza multinazionale ed osservatori (MFO) il quadro complessivo della situazione mediorientale ha registrato, come è noto, alcuni importanti sviluppi.

Il protrarsi della rivolta palestinese nei territori occupati, il disimpegno giuridico ed amministrativo della Giordania dalla West Bank, e la svolta moderata dell'OLP avviata nel novembre-dicembre 1988, hanno posto in primo piano la questione palestinese, alimentando le speranze di un avvio del tanto atteso processo di pace.

2. Il notevole impegno diplomatico spiegato dall'Egitto e dagli Stati Uniti per favorire l'avvio di un dialogo israelo-palestinese che possa mettere in movimento il processo negoziale non ha finora raggiunto l'obiettivo fissato per l'indisponibilità del Primo ministro israeliano Shamir ad accettare soluzioni di compromesso prospettate da parte americana circa le condizioni del dialogo (composizione della delegazione palestinese, agenda dei lavori). Ne è derivata una difficile crisi di Governo in Israele, che ha fatto risaltare la centralità del compromesso territoriale e del dialogo con l'OLP rispetto a qualunque ipotesi di soluzione negoziale del conflitto.

3. Gli sbocchi della crisi politica israeliana non sono ancora definiti e non consentono di anticipare un giudizio sulle prospettive del processo di pace, benchè gli sviluppi in corso, che sembrano preludere alla formazione di un Governo di coalizione ristretta guidato dal *Likud*, non appaiano incoraggianti. Resta il quadro di una situazione generale caratterizzata ancora una volta da segni contrastanti: da un lato le speranze legate ad una congiuntura internazionale favorevole alla soluzione pacifica delle crisi regionali ed alla cooperazione in

tal senso delle grandi potenze, a cui si accompagna il perdurare, non senza difficoltà, della scelta moderata dell'Organizzazione palestinese. Dall'altro, l'atteggiamento negativo del Governo israeliano pur in presenza di un consolidamento della posizione del Paese nella comunità internazionale, e segnali preoccupanti di crescenti tensioni e nuove spinte al riarmo nella regione.

4. In tale quadro la presenza nella regione del Sinai di una forza multinazionale di pace costituisce non soltanto uno specifico ed efficace strumento per il mantenimento della pace lungo la frontiera israelo-egiziana, ma anche più in generale un punto di riferimento in funzione del contenimento del clima generale di tensione nell'area. Per tali ragioni il Governo valuta positivamente l'esperienza della MFO che, al di là dei compiti specifici, si inquadra perfettamente nell'impegno politico generale dell'Italia a favorire, nei limiti obiettivi dell'azione che il nostro Paese può svolgere, una stabilizzazione del quadro mediorientale, anche attraverso la prestazione di garanzie sul terreno, a cui d'altra parte i Dodici si erano espressamente impegnati, in caso di soluzione del problema mediorientale, con la Dichiarazione di Venezia del 1980.

5. La valida ed efficace opera svolta dalla Forza è ampiamente riconosciuta da parte dei Paesi direttamente interessati.

Il ruolo del nostro contingente navale nell'ambito della sua struttura operativa è oggetto di vivo apprezzamento da parte della direzione della MFO. La riduzione delle unità impiegate da quattro a tre è conseguenza del fatto che gli ottimi risultati conseguiti dalla missione negli anni scorsi consentono oggi di espletarla con un numero ridotto di mezzi.

6. Le spese relative ai nostri reparti inviati nel Sinai per la partecipazione alla MFO sono integralmente sostenute dai tre

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Paesi firmatari del protocollo istitutivo dell'Organizzazione (Egitto, Israele e Stati Uniti). Pertanto resta a carico del bilancio dello Stato il solo «soldo» metropolitano del personale e le spese ordinarie delle unità impegnate, quali dovrebbero essere affrontate con i normali stanziamenti di

bilancio ove dette unità continuassero ad operare in Italia.

Ne consegue che non si rende necessaria la relazione tecnica di cui al comma 2 dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dalla legge 23 agosto 1988, n. 362.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'accordo, effettuato mediante scambio di lettere, tra il Governo della Repubblica italiana e la Forza multinazionale ed osservatori (MFO), concernente la proroga della partecipazione italiana alla MFO, firmato a Roma il 12 marzo 1990.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data allo scambio di lettere di cui all'articolo 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dallo scambio di lettere stesso.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.



Multinational Force and Observers
Rome, Italy

12 March 1990

Sir:

I have the honor to refer to the Agreement effected by an exchange of letters dated 16 and 25 March 1982, regarding the participation of Italy in the Multinational Force and Observers (MFO), as subsequently extended, and related understandings.

The Italian Government currently provides for the contribution of a naval contingent to the Organization. It undertakes an essential task in ensuring the success of the mission of the MFO at the Strait of Tiran to secure the peace. The Italian Contingent discharges its duties with a professionalism and reliability that legitimately should be the source of pride for your Government, as it is for the MFO.

In view of the foregoing and with the approval of the Governments of the Arab Republic of Egypt and the State of Israel, I have the honor of proposing that Italian participation in the MFO be continued, under the terms and conditions set forth in the above-referenced Agreement, for an additional period of two years commencing 25 March 1990. If this is agreeable to your Government, I propose that this Note, together with your reply to that effect, shall constitute an agreement, effective on the date of your reply. At the expiration of this renewal, Italy's participation may be further extended by mutual agreement.

On. Gianni De Michelis

Ministro degli Affari Esteri

Ministero degli Affari Esteri

Roma

The interpretative understandings related to the 1981 Agreement, expressed in a separate exchange of letters of 16 March 1982, shall continue to govern Italy's participation in the two-year period after 25 March 1990.

I wish to take this opportunity to thank the Italian Government, on behalf of the MFO, for the valuable and dedicated service of the Italian Contingent and the professionalism with which your contributed personnel have supported and continue to support the MFO.

Please accept, Sir, the renewed assurances of my highest consideration.



Wst T. Cluverius

Director General

Il Ministro degli Affari Esteri

March 12, 1990

Sir,

I have the honor to refer to your Note of March 12, 1990, which provides as follows:

" I have the honor to refer to the Agreement effected by an exchange of letters dated 16 and 25 March 1982, regarding the participation of Italy in the Multinational Force and Observers (MFO), as subsequently extended, and related understandings.

The Italian Government currently provides for the contribution of a naval contingent to the Organization. It undertakes an essential task in ensuring the success of the mission of the MFO at the Strait of Tiran to secure the peace. The Italian Contingent discharges its duties with a professionalism and reliability that legitimately should be the source of pride for your Government, as it is for the MFO.

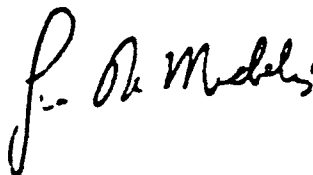
In view of the foregoing and with the approval of the Governments of the Arab Republic of Egypt and the State of Israel, I have the honor of proposing that Italian participation in the MFO be continued, under the terms and conditions set forth in the above-referenced Agreement, for an additional period of two years commencing 25 March 1990. If this is agreeable to your Government, I propose that this Note, together with your reply to that effect, shall constitute an agreement, effective on the date of your reply. At the expiration of this renewal, Italy's participation may be further extended by mutual agreement.

Wat T. Cluverius IV
Director General
Multinational Force and Observers
R O M E

The interpretative understandings related to the 1982 Agreement, expressed in a separate exchange of letters of 16 March 1982, shall continue to govern Italy's participation in the two-year period after 25 March 1990."

I wish to convey the agreement of my Government to the continuation of Italy's participation in the Multinational Force and Observers after 25 March 1990 on the basis set forth in your Note. My Government therefore concurs with your proposal that your Note, together with this reply, shall constitute an agreement between the MFO and Italy which shall enter into force on this date.

With assurances of my highest consideration,



TRADUZIONE NON UFFICIALE

MFO-Roma ITALIA,
12 Marzo 1990

Eccellenza,

Ho l'onore di riferirmi all'Accordo effettuato mediante scambio di lettere in data 16 e 25 marzo 1982, concernente la partecipazione dell'Italia alla Forza Multinazionale ed Osservatori (MFO), come successivamente prorogato e le intese correlate.

Il Governo Italiano fornisce attualmente il contributo di un contingente navale all'Organizzazione. Esso intraprende il compito essenziale di assicurare il successo della missione della MFO nello Stretto di Tiran per assicurare la pace. Il Contingente Italiano assolve ai suoi doveri con una professionalità ed una affidabilità che dovrebbero legittimamente essere fonte di orgoglio per il Suo Governo come lo sono per la MFO.

In vista di quanto sopra e con l'approvazione dei Governi della Repubblica Araba di Egitto ed dello Stato d'Israele, ho l'onore di proporre che la partecipazione italiana alla MFO continui, in base ai termini e condizioni stabiliti nell'Accordo di cui sopra, per un periodo supplementare di due anni a far data dal 25 Marzo 1990. Se ciò è conveniente per il Suo Governo, propongo che questa Nota, assieme alla Sua risposta a tal fine, costituisca un accordo, con effetto dalla data della Sua risposta. Alla scadenza di questo rinnovo, la partecipazione dell'Italia potrà essere ulteriormente prorogata di comune accordo.

Le intese interpretative correlate all'Accordo del 1982, formulate in uno scambio separato di lettere del 16 Marzo 1982, continueranno a regolamentare la partecipazione italiana nel biennio susseguente al 25 marzo 1990.

Desidero avvalermi di questa occasione per ringraziare il Governo Italiano, per conto della MFO, per il servizio di valore e dedicato del Contingente Italiano e per la professionalità con la quale il personale da voi fornito ha appoggiato e continua ad appoggiare la MFO.

Voglia gradire, Eccellenza, i sensi rinnovati della mia più alta considerazione.

Wat T. Cluverius IV
Direttore Generale

On. Gianni De Michelis
Ministro degli Affari Esteri

R. C. M. A.

Il Ministro degli Affari Esteri

12 Marzo 1990

Signor Direttore,

Ho l'onore di riferirmi alla Sua Nota del 12 Marzo 1990, che prevede quanto segue:

"Ho l'onore di riferirmi all'Accordo effettuato mediante scambio di lettere in data 16 e 25 marzo 1982, concernente la partecipazione dell'Italia alla Forza Multinazionale ed Osservatori (MFO), come successivamente prorogato e le intese correlate.

Il Governo Italiano fornisce attualmente il contributo di un contingente navale all'Organizzazione. Esso intraprende il compito essenziale di assicurare il successo della missione della MFO nello Stretto di Tiran per assicurare la pace. Il Contingente italiano assolve i suoi doveri con una professionalità ed una affidabilità che dovrebbero legittimamente essere fonte di orgoglio per il suo Governo come lo sono per la MFO.

In vista di quanto sopra e con l'approvazione dei Governi della Repubblica Araba di Egitto e dello Stato d'Israele ho l'onore di proporre che la partecipazione italiana alla MFO continui, in base ai termini e condizioni stabiliti nell'Accordo di cui sopra per un periodo supplementare di due anni a far data dal 25 Marzo 1990. Se ciò è conveniente per il Suo Governo propongo che questa Nota assieme alla Sua risposta a tal fine costituisca un accordo, con effetto dalla data della Sua risposta. Alla scadenza di questo rinnovo, la partecipazione dell'Italia potrà essere ulteriormente prorogata di comune accordo.

Le intese interpretative correlate all'Accordo del 1982, formulate in uno scambio separato di lettere del 16 Marzo 1982, continueranno a regolamentare la partecipazione italiana nel biennio susseguente al 25 marzo 1990."

Desidero esprimere l'accordo del mio Governo al proseguimento della partecipazione italiana alla Forza Multinazionale ed Osservatori dopo il 25 marzo 1990 sulla base stabilita nella Vostra Nota. Il mio Governo quindi conviene con quanto da Lei proposto e cioè che la Sua Nota, assieme alla presente risposta, costituiscano un accordo tra la MFO e l'Italia che entrerà in vigore in questa data.

Con i sensi della mia più alta considerazione,

Firmato: G. De Michelis

Egregio Signore
Wat T. Cluverius IV
Direttore Generale
Forza Multinazionale ed Osservatori
R O M A